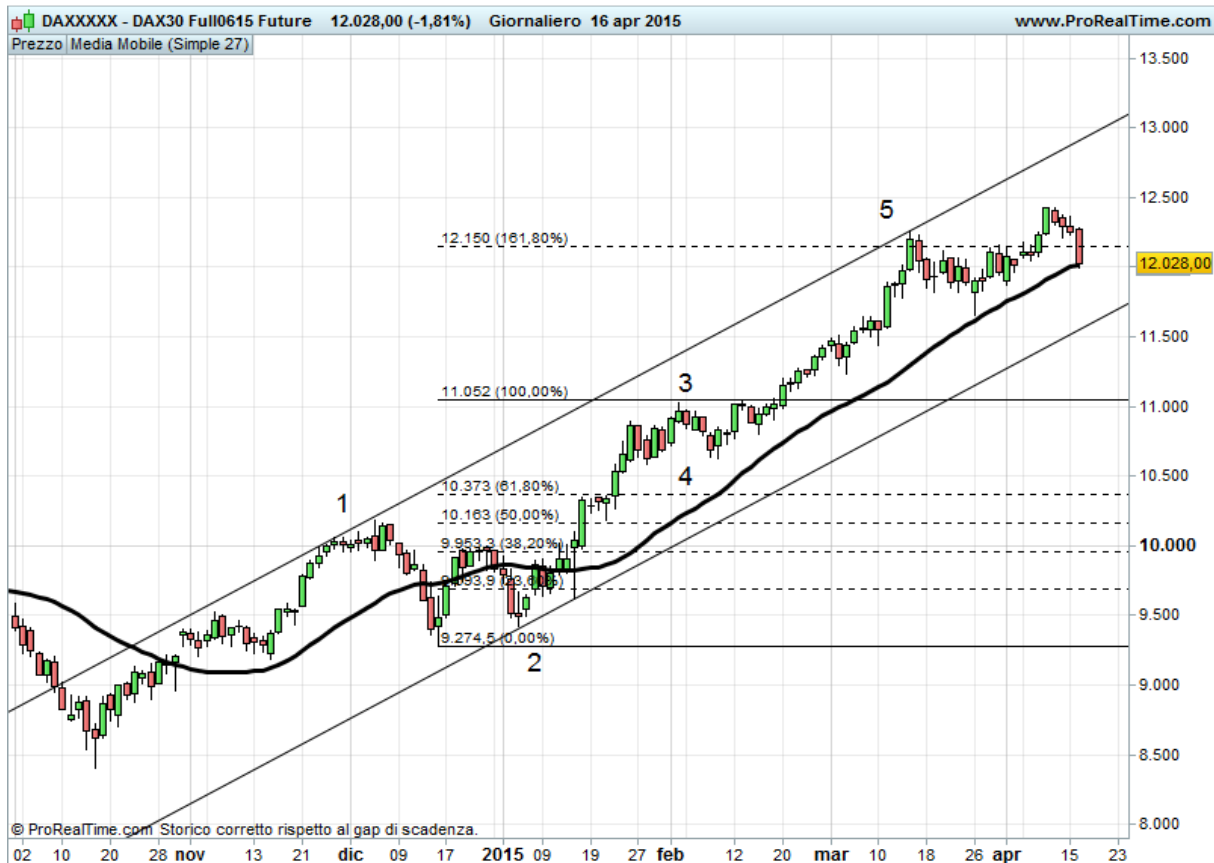


Analisi giornaliera

17.04.2015

Dax: formidabile Elliott-Fibonacci



Il target di 12150 indicato dalla teoria di Elliott-Fibonacci ritorna in essere con tutta la sua importanza. Il brusco ripiegamento del Dax al di sotto dello stesso rappresenta un deciso segnale di allarme. La rottura della media nera rafforzerebbe una probabile bull-trap avvenuta la settimana scorsa. Bull-trap, ovviamente, per tutti coloro che hanno utilizzato un atteggiamento spavaldo nei confronti di un mercato che ha superato tutti gli eccessi degli ultimi quindici anni.

Trappola dalla quale al momento ci teniamo distanti, in considerazione proprio di livelli/obiettivo che non si limitano al quadro di medio periodo, ma anche a quello di lunghissimo.

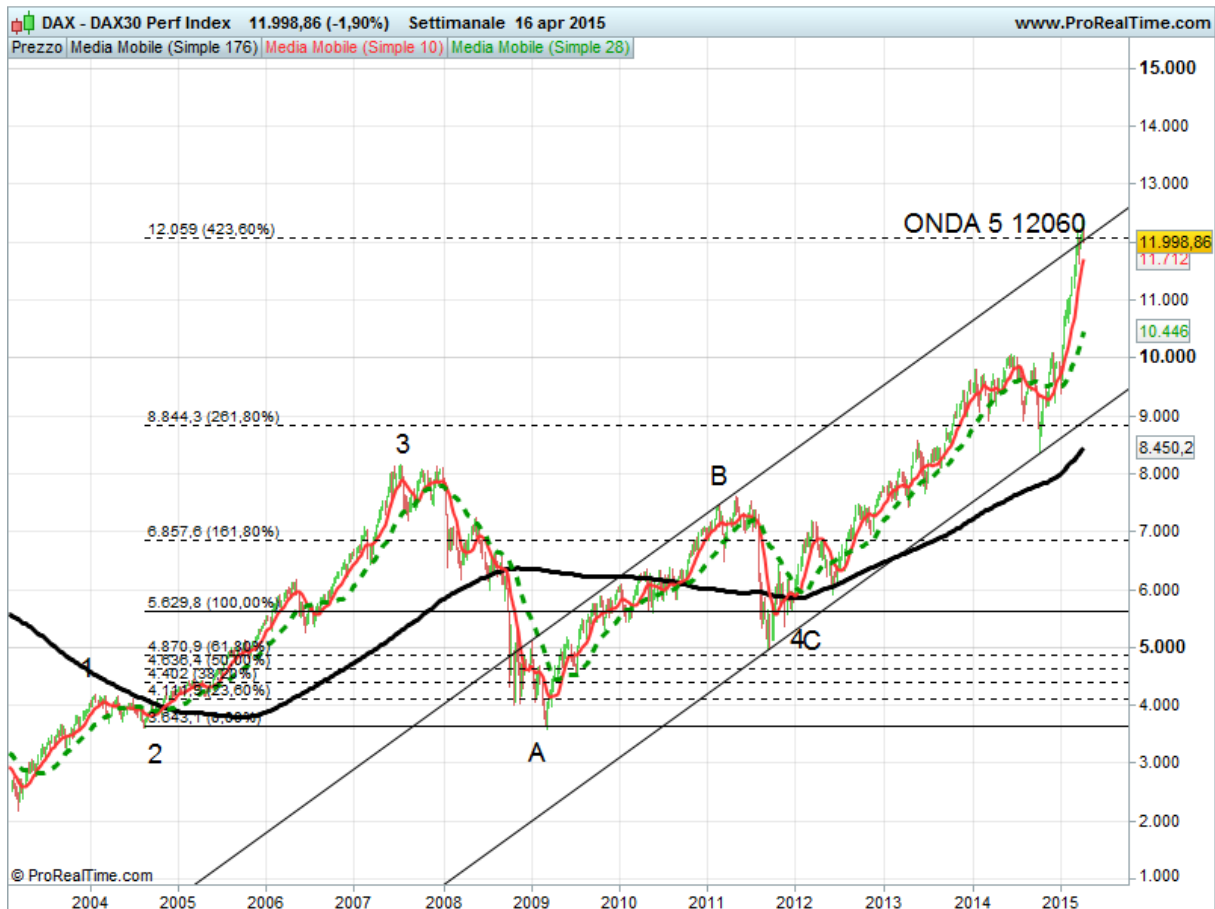
Questa mattina, come ogni tanto faccio, mi è capitato di osservare un portafoglio piuttosto dettagliato di un fondo che non stava performando niente male. Mi domandavo: ma che c'avrà ma per fare così bene?

Semplice: 30% di titoli con un rating medio di B e un bel 70% di equity, con pesi alquanto elevati su titoli che te li raccomando in termini di flottante e spessore.

Tipico modello di chi se ne frega di calibrare il rischio, mirando a far "ciccia" fin che la barca va.

Così è la stragrande maggioranza, nel senso che tutto viene esasperato in nome del rendimento e soprattutto di battere la concorrenza tralasciando la visione strategica.

Ciò deve far riflettere su quali possano essere i potenziali di correzione, qualora qualcosa non andasse per il verso giusto.



Parlando sempre del Dax, tempo fa vi avevo posto all'attenzione questo grafico settimanale, per osservare il ciclo di lunghissimo.

Quota 12060 era il punto di arrivo. Oggi, ci troviamo di nuovo sotto.

Stiamo parlando di obiettivi di lunghissimo che hanno in qualche modo margini di errore che non possono limitarsi all'1%.

Ciò però deve far riflettere sull'importanza dei livelli nei quali ci troviamo.

Alquanto significativo il canale rialzista di lungo che ho tracciato. Da diversi giorni ci troviamo in prossimità della parte alta. Tentativi di correzione come quelli visti ieri pertanto non vanno affatto trascurati.

Ma quali sono le motivazioni che hanno portato l'indice Dax a intraprendere una fase di correzione già dalla giornata di lunedì scorso?

Nel report settimanale vi avevo parlato di Grecia, come l'unico caso che potesse impensierire il clima euforico di queste settimane. Ebbene, in questi giorni gli operatori stanno sempre più considerando l'ipotesi default, che per il sottoscritto appare inevitabile. Oggi ad esempio i tassi a 2 anni dei titoli greci sono schizzati al 27%, segno ormai evidente che il Governo Tsipras è prossimo ad alzare bandiera bianca.

Tali preoccupazioni hanno riportato lo spread tra Bund e Btp agli stessi livelli visti alla vigilia dell'annuncio QE. Lascio a voi immaginare cosa potrebbe accadere sulla parte High Yield, qualora perdurasse il clima visto oggi.

Il grafico del giorno

Indice SP500



L'indice SP500, che da tempo possiede una forza anemica nei confronti del Dax, sta formando uno di quei triangolini che piacciono a me al fine di estrapolare la tendenza futura. Quota 2110 rappresenta la parte alta, mentre il supporto è posto a 2055. Una rottura di quest'ultimo livello costituirebbe un segnale di inversione notevole in quanto farebbe scattare molti sell di natura tecnica. Supporto intermedio invece a 2075.

Ad oggi l'indice presenta assenza totale di direzionalità e questo potrebbe essere un segnale che generalmente precede il risveglio.

Nel caso invece di rottura di 2110 potremmo assistere ad un target immediato di 2140.

ANALISI QUANTITATIVA

LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

IPERCOMPRA TO DAX

ADDAS AG NA O.N.	76,03 (c)	68,3600
MERCK KGAA O.N.	108,25 (c)	67,1200
ALLIANZ SE VNA O.N.	165,55 (c)	66,9300
FRESEN.MED.CARE KGAA O.N.	80,36 (c)	66,6500
SAP SE O.N.	67,74 (c)	64,3700
E.ON SE NA	14,645 (c)	62,9130
K+S AG NA O.N.	31,890 (c)	62,0480
HEIDELBERGCEMENT AG O.N.	74,72 (c)	61,9400
INFINEON TECH.AG NA O.N.	11,565 (c)	61,5230
DEUTSCHE BOERSE NA O.N.	77,74 (c)	61
LANXESS AG	49,85 (c)	60,1790
RWE AG ST O.N.	25,120 (c)	60,1180
THYSSENKRUPP AG O.N.	25,180 (c)	59,4240
HENKEL AG+CO.KGAA VZO	110,90 (c)	59,2800
DEUTSCHE POST AG NA O.N.	30,405 (c)	59,2640
BEIERSDORF AG O.N.	82,03 (c)	59
DEUTSCHE BANK AG NA O.N.	31,730 (c)	58,7430
FRESENIUS SE+CO.KGAA O.N.	55,67 (c)	58,6800
MUENCH.RUECKVERS.VNA O.N.	200,05 (c)	57,9400
CONTINENTAL AG O.N.	223,85 (c)	56,4100
SIEMENS AG NA	101,45 (c)	55,2800
BASF SE NA O.N.	91,35 (c)	54,4900
LINDE AG O.N.	188,80 (c)	53,2300
COMMERZBANK AG	12,565 (c)	52,6940
BAYER AG NA	138,95 (c)	52,6300
DT.TELEKOM AG NA	16,805 (c)	51,9420
DAIMLER AG NA O.N.	86,85 (c)	51,6800
VOLKSWAGEN AG VZO O.N.	237,65 (c)	48,2800
BAY.MOTOREN WERKE AG ST	112,90 (c)	48,2300
LUFTHANSA AG VNA O.N.	12,475 (c)	37,9000

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque società'.

Questo documento non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata